



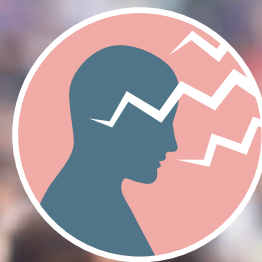
Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Consiglio federale

Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022–2026

Versione breve

Giugno 2022



Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)

1. INTRODUZIONE

1.1 Mandato del Parlamento

Nel quadro del programma di legislatura 2019–2023 il Parlamento svizzero ha incaricato il Consiglio federale di elaborare un piano d'azione nazionale per attuare la Convenzione di Istanbul (PAN CI).¹

1.2 Integrazione

PIANI D'AZIONE E STRATEGIE NAZIONALI, CANTONALI E COMUNALI

Diversi piani d'azione o strategie nazionali, cantonali e comunali si concentrano su forme di violenza o ambiti d'intervento diversi della Convenzione di Istanbul; costituiscono una base fondamentale per la prevenzione e la lotta alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica. Il PAN CI è integrato in questi piani d'azione e strategie già in corso. In questo modo le misure decise nel quadro di altri piani d'azione o strategie confluiscono nel PAN CI soltanto se la loro attuazione è stata concretizzata.

Nei seguenti piani d'azione o strategie si trovano priorità o misure relative alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica. I dettagli concernenti i singoli piani d'azione e strategie sono disponibili nella versione in tedesco e francese.

- Strategia Parità 2030 e piano d'azione della Strategia Parità 2030
- Roadmap di Confederazione e Cantoni contro la violenza domestica
- Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 e piano d'azione 2021–2023
- Strategia del DFAE Uguaglianza di genere e Diritti delle donne
- Bilancio della situazione e obiettivi di attuazione prioritari a livello cantonale
- Piani d'azione e di misure cantonali e comunali contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.

→ **Nel capitolo 3.2 della versione in tedesco e francese è proposta una serie di esempi pratici cantonali e comunali.**

CONTRIBUTI FINANZIARI DELLA CONFEDERAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA

Occorre inoltre considerare il PAN CI alla luce dei contributi finanziari di Confederazione e Cantoni a terzi. Essi non sono oggetto del PAN CI, ma costituiscono una base fondamentale. Soggetti terzi, soprattutto le ONG, contribuiscono notevolmente alla prevenzione, alla protezione e al sostegno delle vittime di violenza nei confronti delle donne e di violenza domestica.

→ **Il capitolo 3.1 della versione in tedesco e francese illustra una serie di progetti e misure sostenuti da contributi finanziari della Confederazione.**

¹ FF 2020 7365, pagina 7369

1.3

Obiettivo e priorità

Il PAN CI 2022–2026 mira a un calo della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica in Svizzera e a un aumento della sicurezza personale della popolazione. Tutti devono poter subire meno violenza, indipendentemente dall'età, dal sesso e dall'orientamento emotivo e sessuale, dall'identità sessuale o dall'espressione di genere, dalla disabilità, dalla provenienza o da altre caratteristiche. La sensazione di sicurezza personale di non dover temere alcuna violenza deve aumentare per tutti, ma soprattutto per i gruppi vulnerabili.

Il PAN CI 2022–2026 è volto a compiere un passo avanti sostanziale per avvicinarsi a questo obiettivo con misure quanto più concrete possibili in elementi considerati prioritari.

Come base per decidere in merito all'individuazione delle priorità sono stati considerati i seguenti elementi:

- analisi di piani d'azione e strategie esistenti;
- necessità di intervento indicate in rapporti del Consiglio federale e interventi parlamentari;
- valutazione delle necessità di intervento da parte delle rappresentanze di Confederazione, Cantoni e Comuni come anche la rete di ONG per l'attuazione della Convenzione di Istanbul.

Nel quadro del PAN CI 2022–2026 l'accento è posto sulle priorità seguenti:

PRIORITÀ I.

Informare e sensibilizzare la popolazione

Per prevenire e contrastare la violenza, le conoscenze della popolazione relative alle diverse forme di violenza, alle offerte di aiuto e ai propri diritti costituiscono un fondamento importante. Vi rientrano anche informazioni specifiche per singoli gruppi di interessati, autori di violenza, informazioni sulla dimensione della violenza basata sul genere e sensibilizzazione su forme specifiche di violenza.

PRIORITÀ II.

Formazione e perfezionamento di specialisti e volontari

Un ampio gruppo di specialisti entra in contatto nella propria quotidianità lavorativa con autori e vittime di violenza che hanno bisogno di un sostegno adeguato. Per poter reagire in modo opportuno in questo contesto, hanno bisogno di conoscenze specialistiche e operative specifiche, integrate dall'ampliamento delle offerte di aiuto o dai nuovi sviluppi della società, come per esempio la dimensione digitale della violenza e i cambiamenti del diritto. La formazione e il perfezionamento costante concernenti la violenza sono dunque importanti per offrire un sostegno professionale e anche per evitare che gli specialisti siano sopraffatti in queste situazioni impegnative. Lo stesso vale per chi deve affrontare la violenza durante il proprio tempo libero nel quadro di un'attività di volontariato.

PRIORITÀ III.

Violenza sessualizzata

La violenza sessualizzata è una forma di violenza basata sul genere.² Entrambe affondano le proprie radici nella mancata parità di genere, nell'abuso di potere e in norme dannose. Questi termini sono soprattutto usati per indicare che gli squilibri di potere strutturali e basati sul genere pongono le donne e le ragazze in una posizione che le espone a un rischio notevole di diventare vittime di diverse forme di violenza. Anche gli uomini, i ragazzi e le persone LGBTQI+ possono essere obiettivo di violenza basata sul genere. La violenza sessualizzata sottolinea che questa dimensione basata sul genere nel caso di violenza sessuale è particolarmente rilevante e occorre tenerne conto nella gestione sia delle vittime sia degli autori di violenza. Dunque, oltre alle misure contro forme specifiche di violenza sessuale, la lotta alla violenza sessualizzata comprende anche contrastare le sue cause. Nel trasmettere conoscenze e creare offerte di aiuto, è integrata e compresa questa dimensione basata sul genere.

² <https://www.unwomen.org/fr/what-we-do/ending-violence-against-women/faqs/types-of-violence>; Human Rights Channel del Consiglio d'Europa – Sessismo: Riconosco. Indicalo. Fermalo; Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul; RS **0.311.35**); Alto Commissariato dell'ONU per i rifugiati – *Violence sexuelle et sexiste*; Recommendation CM/Rec(2019)1 of the Committee of Ministers to member States on preventing and combating sexism del Consiglio d'Europa (stato: 1° giugno 2022).

All'UFU è stata assegnata la responsabilità di elaborare il PAN CI in veste di organismo nazionale di coordinamento conformemente all'articolo 10 della Convenzione di Istanbul. Nel quadro delle strutture di collaborazione³ consolidate, l'UFU ha istituito un gruppo di lavoro composto da delegati del comitato di Confederazione, Cantoni e Comuni per attuare la CI.

Il gruppo di lavoro PAN CI è composto dai seguenti delegati:

Confederazione:	UFU (direzione), UFG, UFAS, UST, SEM
Cantoni:	CDDGP, CDOS, CSVD
Comuni:	UCS, ACS

Il 21 giugno 2021 il gruppo di lavoro PAN CI ha avviato la sua attività e fino al 4 ottobre 2021 ha elaborato una bozza con tre priorità, obiettivi e misure sulla base dei lavori preliminari esistenti (piani d'azione, strategie, rapporti del Consiglio federale).

Dall'8 al 28 ottobre 2021 nel quadro di una preconsultazione sono stati consultati per iscritto ulteriori organismi a tutti i livelli federali in merito alla bozza del PAN CI.

Il gruppo di lavoro ha coinvolto nell'elaborazione del PAN CI anche organizzazioni non governative (ONG) e la società civile. Infatti, il 16 luglio 2021 quest'ultima è stata informata per iscritto in merito alla procedura e al suo coinvolgimento. Il 23 agosto 2021 la rete di ONG per l'attuazione della Convenzione di Istanbul è stata invitata a presentare le misure a suo parere prioritarie per il PAN CI. La base era costituita dal rapporto alternativo delle ONG presentato a luglio 2021 in merito allo stato dell'attuazione della Convenzione di Istanbul in Svizzera.

Inoltre, le ONG e altri interessati della società civile sono stati consultati nel quadro di un sondaggio scritto tenutosi dal 15 novembre al 6 dicembre 2021 in merito alla bozza del PAN CI. I 33 riscontri ricevuti hanno accolto con favore l'elaborazione di un PAN CI e la possibilità di prendere posizione. La maggioranza ha sostenuto esplicitamente la scelta delle tre priorità, una parte auspicava ulteriori priorità e/o misure in particolare legate a protezione delle vittime, migrazione, bambini, LGBTIQ o agli autori di violenza. È stata più volte richiesta un'attuazione del PAN CI completa, ben coordinata, intersezionale e non discriminatoria. Occorre garantire il coinvolgimento delle ONG anche in occasione dell'attuazione e del monitoraggio. Il gruppo di lavoro PAN CI ha valutato attentamente tutti i riscontri ed effettuato adeguamenti in particolare nell'ambito dell'intersezionalità e del coinvolgimento delle ONG nell'attuazione. Durante quest'ultima dovrebbero essere garantiti entrambi questi aspetti oltre a un buon coordinamento. I riscontri su singole misure sono stati valutati singolarmente dagli organi responsabili e sono tenuti in considerazione laddove necessario.

Fino a febbraio 2022 sono stati elaborati i riscontri e le tabelle di dettaglio in merito alle misure nonché ai progetti di aiuto finanziario e pratici; i comitati della CDOS e della CDDGP hanno adottato il PAN CI a marzo 2022. Nella primavera 2022 in occasione delle loro riunioni, anche i comitati dell'Unione delle città svizzere (UCS) e dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) hanno deciso di sostenere il PAN CI a nome delle loro associazioni.

³ Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) (2018): Piano di attuazione in adempimento degli Obiettivi del Consiglio federale 2018, Parte II: Dipartimento federale dell'interno DFI, Obiettivo 7. Berna. Può essere consultato al seguente indirizzo: www.ebg.admin.ch > Documentazione > Pubblicazioni Internazionale (stato: 1° giugno 2022).

1.5

Attuazione e monitoraggio

Le misure del PAN CI sono attuate conformemente alle competenze federali. A livello federale l'attuazione e il finanziamento si fondano sulle basi giuridiche e sui mezzi esistenti.

L'UFU in veste di organismo nazionale di coordinamento, coordina l'attuazione e il monitoraggio del PAN CI conformemente all'articolo 10 della Convenzione di Istanbul.

A partire da luglio 2022 per l'attuazione del PAN CI è previsto un monitoraggio annuale negli organi esistenti:

- Comitato di Confederazione, Cantoni, città e Comuni per l'attuazione della Convenzione di Istanbul.
- Gruppo di lavoro interdipartimentale della Confederazione per l'attuazione della Convenzione di Istanbul.
- Incontro annuale di Confederazione, Cantoni e della rete di ONG per l'attuazione della Convenzione di Istanbul.

Il monitoraggio è volto a garantire l'attuazione delle misure del PAN CI, un ulteriore sviluppo dinamico delle misure e un'armonizzazione con gli ulteriori piani d'azione e strategie in corso, in particolare la Strategia Parità 2030 e la roadmap «Violenza domestica» di Confederazione e Cantoni.

Dopo due anni, lo stato dell'attuazione e l'ulteriore sviluppo previsto saranno illustrati in un rapporto intermedio nel 2024 e attuati negli anni successivi.

Nel 2026, allo scadere del PAN CI, sarà tratto un bilancio nel quadro di un rapporto conclusivo. In questa occasione sarà anche valutata una continuazione del PAN CI.

2. PANORAMICA DELLE MISURE LEGATE AL PIANO D'AZIONE NAZIONALE RELATIVO ALLA CONVENZIONE DI ISTANBUL 2022-2026

SCOPO:

Diminuzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica e aumento della sicurezza personale della popolazione.

PRIORITÀ I.

Informare e sensibilizzare la popolazione

AREE D'INTERVENTO

A / Campagne per la prevenzione della violenza e aiuto alle vittime

B / Informazione di gruppi di interessati o setting specifici

C / Basi sulla promozione della non violenza e della parità di genere

OBIETTIVO:

il pubblico è informato in merito alle diverse forme di violenza domestica e di violenza nei confronti delle donne nonché sulle loro gravi conseguenze. Sono riconosciuti e affrontati gli atteggiamenti, i ruoli e gli stereotipi di genere che favoriscono la violenza.

PRIORITÀ II.

Formazione e perfezionamento di specialisti e attività di volontariato

AREE D'INTERVENTO

A / Standard e finanziamento

B / Specialisti di città e Comuni

C / Specialisti nell'ambito della salute

D / Specialisti in consulenza alle vittime

E / Specialisti di giustizia e polizia

F / Specialisti nell'ambito della migrazione

G / Specialisti e volontari nell'ambito di bambini e adolescenti

OBIETTIVO:

formazioni e perfezionamenti sulla violenza domestica e sulla violenza nei confronti delle donne sono offerti e frequentati in tutte le discipline rilevanti. Esperti e volontari sono formati per riconoscere e gestire le vittime e gli autori di violenza. Le relative basi informative sono create e richieste.

PRIORITÀ III.

Violenza sessualizzata

AREE D'INTERVENTO

A / Campagne e informazioni sulla violenza sessualizzata

B / Basi e dati relativi a una migliore protezione delle vittime

C / Impegno internazionale contro la violenza sessualizzata

OBIETTIVO:

identificare la violenza sessualizzata e le sue cause nonché rafforzare la sua prevenzione e la lotta a quest'ultima. In questo contesto la priorità dell'operato è la protezione delle vittime di violenza e le esigenze di gruppi particolarmente vulnerabili sono considerate in modo adeguato.

2.1

Priorità I. Informare e sensibilizzare la popolazione

Obiettivo: il pubblico è informato in merito alle diverse forme di violenza domestica e di violenza nei confronti delle donne nonché sulle loro gravi conseguenze. Sono riconosciuti e affrontati gli atteggiamenti, i ruoli e gli stereotipi di genere che favoriscono la violenza.

Misure 2022–2026

**Organo responsabile/
organi responsabili**
Attori coinvolti

Base

AREA D'INTERVENTO A			
Campagne per la prevenzione della violenza e aiuto alle vittime			
1	Far conoscere meglio l'aiuto alle vittime con ulteriori campagne.	CDOS Sportelli cantonali di consulenza alle vittime, media, agenzie pubblicitarie	Roadmap «Violenza domestica» / rapporto della CSVD sulla Convenzione di Istanbul
2	Attuazione della priorità «Cibermobbing» della piattaforma nazionale Giovani e media.	UFAS	LPAG / priorità giovani e media / mozione Feri 20.3687
3	Svolgimento di una campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani.	PSC	Rapporto del CF sul postulato Glanzmann 15.3945 / roadmap «Violenza domestica»
4	Campagna di sensibilizzazione relativa e volta a impedire il mobbing e le molestie sessuali nelle scuole universitarie nonché corsi per dirigenti e responsabili del personale.	SEFRI Swissuniversities, scuole universitarie	Piano d'azione per le pari opportunità presso le scuole universitarie / Strategia Parità 2030
5	Campagna di sensibilizzazione relativa e volta a impedire il mobbing e le molestie sessuali nelle scuole universitarie nonché corsi per dirigenti e responsabili del personale.	Ambito del PF di Zurigo Istituzioni nell'ambito del PF di Zurigo	Messaggio ERI 2021–2024 / pianificazione strategica del consiglio del PF di Zurigo e dell'ambito dello stesso (DCF 21 aprile 2021)

AREA D'INTERVENTO B			
Informazione di gruppi di interessati o setting specifici			
6	Mandato di verifica volto ad accertare come informare meglio i migranti nel quadro dei programmi cantonali di integrazione 3 2024–2027 sulla violenza domestica, sulle conseguenze legali (in materia di permesso di dimora) per l'autore di violenza e sulle offerte di aiuto in Svizzera.	SEM CDI, CdC	Roadmap «Violenza domestica» / rapporto del CF sul postulato Graf 19.3618
7	Promozione di un'informazione adeguata di persone con disabilità sulla violenza, sulle misure volte alla prevenzione e sulla protezione dalla violenza.	UFPD Organi a tutti i livelli federali, ONG	LDis / postulato Roth 20.3886 / Strategia Parità 2030
8	Programmi di azione cantonali di Promozione Salute Svizzera: ulteriore priorità del potenziamento delle risorse dei familiari assistenti e d'ora in poi sensibilizzazione mirata sul tema della violenza in età avanzata nei documenti di base.	CDS Promozione Salute Svizzera	Strategia MNT e programmi di azione cantonali
9	Valutazione e annuncio sull'eventualità che l'offerta sia sufficiente ed efficace per ragazze e giovani donne vittime di violenza.	CDOS Cantoni, DAO	Raccomandazioni della CDOS 2021 / Rapporto del CF sul postulato Wasserfallen 19.4064 / roadmap «Violenza domestica»
10	Foglio informativo per le vittime e il personale sanitario concernente le possibilità di assunzione dei costi per la documentazione utilizzata in giudizio attraverso la LAV.	CSUC-LAV CDS, attori nel settore sanitario	Rapporto del CF sul postulato Amarelle 14.4026

AREA D'INTERVENTO C			
Basi sulla promozione della non violenza e della parità di genere			
11	Promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia.	CSVD e CDPE Education 21, CSP, ufficio per la parità di genere della città di Zurigo, organi cantonali di coordinamento sulla violenza domestica	Rapporto della CSVD sulla Convenzione di Istanbul / roadmap «Violenza domestica»
12	Studio e annuncio di misure di prevenzione contro le concezioni della virilità che favoriscono la violenza.	UFU Esperti, organizzazioni della società civile	Rapporto del CF sul postulato Graf 19.3618

→ Le descrizioni dettagliate delle singole misure accompagnate da scopo, contenuto, obiettivi raggiunti, indicatori e risorse sono disponibili nella versione in tedesco e francese.

2.2

Priorità II.

Formazione e perfezionamento di specialisti e attività di volontariato

Obiettivo: formazioni e perfezionamenti sulla violenza domestica e sulla violenza nei confronti delle donne sono offerti e frequentati in tutte le discipline rilevanti. Esperti e volontari sono formati per riconoscere e gestire le vittime e gli autori di violenza. Le relative basi informative sono create e richieste.

Misure 2022–2026	Organo responsabile/ organi responsabili	Base
AREA D'INTERVENTO A		
Standard e finanziamento		
13 Analisi sulla necessità di intervento e l'elaborazione di raccomandazioni e standard concernenti la formazione e il perfezionamento di specialisti e volontari in merito alla violenza domestica e alla violenza nei confronti delle donne.	UFU Associazioni mantello e specializzate, istituti di formazione e di perfezionamento di gruppi professionali specifici, rappresentanza della rete di ONG	Bilancio della situazione dell'UFU 2021
14 Maggiore comunicazione in merito ai contributi della Confederazione per le formazioni di personale specializzato nell'aiuto alle vittime o moltiplicatori (p. es. persone che durante il loro lavoro giungono spesso in contatto con le vittime).	UFG	LAV / roadmap «Violenza domestica»
15 Rafforzamento del lavoro con autori di violenza (consulenza sulla violenza / programmi di apprendimento).	CSVD CDDGP, APSCV	Articolo 55a capoverso 2 CP, roadmap «Violenza domestica»
AREA D'INTERVENTO B		
Specialisti di città e Comuni		
16 Valutazione di ulteriori eventi per informare gli specialisti delle città in merito al tema e per promuovere lo scambio.	UCS e CDSCS Città aderenti e CDSCS	
17 Ruolo di moltiplicatore dei programmi / eventi per i Comuni in merito al tema.	ACS Comuni membri, organizzazioni comunali dei Cantoni, servizi specializzati contro la violenza, UCS, CDOS	

AREA D'INTERVENTO C Specialisti nell'ambito della salute			
18	Misure di sensibilizzazione per rafforzare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento del personale sanitario in merito ai temi della violenza domestica e della violenza nei confronti delle donne.	UFSP Diversi uffici federali, attori esterni, CSVD	Postulato Amarelle 14.4026 / postulato Graf 19.3618 / roadmap «Violenza domestica»
19	Comunicazione e sostegno in occasione dell'implementazione di modelli di buone pratiche.	UFSP	
20	Sensibilizzazione degli specialisti rilevanti in merito ai nessi tra l'abuso di sostanze, le malattie mentali, la violenza domestica e riferimenti alle relative offerte di aiuto.	UFSP UFAS, USAV, DFAE, SECO, SEM, FPT, FPA, UFU, fedpol, Obsan, ecc.	Strategia nazionale dipendenze / consiglio del CF sul postulato Graf 19.3618
AREA D'INTERVENTO D Specialisti in consulenza alle vittime			
21	Sensibilizzazione e corso di formazione di specialisti per l'accessibilità a offerte di consulenza e sostegno nonché per le esigenze specifiche di vittime di violenza con disabilità.	UFPD e CDOS UFG, Cantoni	LAV / LDIs / postulato Roth 20.3886 / Strategia Parità 2030
AREA D'INTERVENTO E Specialisti di giustizia e polizia			
22	Svolgimento di eventi di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per avvocati e giuristi che lavorano con le vittime e valutano la possibilità di svolgerli nuovamente in seguito.	UFG Ev. CSVD / ONG	LAV / roadmap «Violenza domestica»
23	Svolgimento di un evento di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per giudici e valutazione della possibilità di riorganizzarne un altro in seguito.	UFG Ev. CSVD / ONG	LAV / roadmap «Violenza domestica»
24	Scambio di esperienze intercantonale ed elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce.	CCPCS e PSC Team svizzero di esperienza nella gestione delle minacce, CDSPC	Leggi cantonali per la protezione dalla violenza / roadmap «Violenza domestica»
25	Garanzia di un'istruzione adeguata dei collaboratori delle autorità di perseguimento penale nella gestione delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale.	CDDGP	Roadmap «Violenza domestica»
26	Implementazione della guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali dei minori nei casi di violenza domestica».	CSVD UFAS, UFU, SVR-ASM, PSC, COPMA, CSUC-LAV, Protezione dell'infanzia Svizzera, DAO Svizzera-Liechtenstein, InterAction Svizzera	Rapporto del CF sull'attuazione della CRC 2018 / Roadmap «Violenza domestica» / rapporto della CSVD sulla Convenzione di Istanbul
27	Informazione degli specialisti sullo stalking dopo le separazioni delle coppie.	PSC CSVD	Roadmap «Violenza domestica»

AREA D'INTERVENTO F Specialisti nell'ambito della migrazione			
28	Corso di formazione per i collaboratori dei centri federali d'asilo nel quadro del piano di prevenzione della violenza e corso di formazione per i collaboratori nel riconoscimento delle vittime e sostegno nel quadro della guida «Persone con esigenze particolari».	SEM	Rapporto del CF sul postulato Feri 16.3407
29	Sensibilizzazione e rafforzamento del coordinamento della procedura in merito alle regolamentazioni sui casi di rigore dopo violenza domestica tra le autorità di migrazione e le istituzioni che sostengono le vittime (consulenza alle vittime / case per donne).	CSVD ASM, SEM, ev. CSUC-LAV	Articolo 50 LStrI, articolo 31 e 77 OASA / Istruzioni LStrI della SEM / roadmap «Violenza domestica»
AREA D'INTERVENTO G Specialisti e volontari nell'ambito di bambini e adolescenti			
30	Rilevamenti e annuncio in merito a offerte di sostegno e misure di protezione per bambini esposti a violenza nella relazione con i genitori (attuazione dell'articolo 26 e 31 della Convenzione di Istanbul).	CSVD e UFU UFAS, SVR-ASM, PSC, COPMA, CSUC-LAV, delegati della rete di ONG per l'attuazione della CI	Roadmap «Violenza domestica» / rapporto della CSVD sulla Convenzione di Istanbul
31	Sensibilizzazione degli allenatori sportivi nella formazione e nel perfezionamento dell'UFSPPO con particolare attenzione al programma di promozione dello sport G+S.	UFSPPO Swiss Olympic, specialisti, uffici cantonali (dello sport)	Legge sulla promozione dello sport / modello della formazione di Macolin / concezione della formazione di G+S / Carta etica / programma «No alle molestie sessuali nello sport» / linee guida contro le molestie sessuali nello sport

→ Le descrizioni dettagliate delle singole misure accompagnate da scopo, contenuto, obiettivi raggiunti, indicatori e risorse sono disponibili nella versione in tedesco e francese.

2.3

Priorità III. Violenza sessualizzata

Obiettivo: identificare la violenza sessualizzata e le sue cause nonché rafforzare la sua prevenzione e la lotta a quest'ultima. In questo contesto la priorità dell'operato è la protezione delle vittime di violenza e le esigenze di gruppi particolarmente vulnerabili sono considerate in modo adeguato.

Misure 2022–2026	Organo responsabile/ organi responsabili Attori coinvolti	Base
AREA D'INTERVENTO A		
Campagne e informazioni sulla violenza sessualizzata		
32 Svolgimento di una campagna informativa contro la violenza sessualizzata (orizzonte temporale 2026).	PSC UFU	Revisione del diritto penale in materia sessuale
33 Svolgimento di una conferenza nazionale sul tema della violenza sessualizzata nel 2023.	UFU	Articolo 5 OOrg-DFI
34 Sostegno dello scambio e dell'ulteriore diffusione di esempi relativi a buone pratiche a livello cittadino concernenti la violenza nei confronti delle donne e la violenza sessualizzata.	UCS e CDSCS Città aderenti all'UCS e CDSCS	
35 Sostegno dello scambio di conoscenze ed esperienze tra i Comuni e menzione di esempi di prevenzione della violenza nei Comuni della rivista «Comune svizzero».	ACS Comuni aderenti all'ACS, organizzazioni comunali dei Cantoni, servizi specializzati comunali contro la violenza, UCS, CDOS, ecc.	
36 Continuazione e ampliamento dello scambio e della collaborazione interdisciplinare di temi degli organi rilevanti coinvolti nel tema della mutilazione degli organi genitali femminili a livello federale e cantonale.	UFSP SEM	Rapporto del CF sul postulato Rickli 18.3551

AREA D'INTERVENTO B			
Basi e dati relativi a una migliore protezione delle vittime			
37	Garanzia dell'assistenza medica (legale) di vittime di violenza sessuale (centri di crisi).	CSVD e CSUC-LAV CDS, ospedale universitario di Losanna, Unità di medicina delle violenze	Rapporto della CSVD sulla Convenzione di Istanbul / rapporto del CF sul postulato Amarelle 14.4026
38	Verifica di una raccomandazione concernente l'implementazione di piani nei Cantoni relativi all'assistenza medica di vittime di violenza sessualizzata e domestica.	CDS e CSVD Gruppo di lavoro della CSVD sulla misura 37 del	Rapporto del CF sul postulato Amarelle 14.4026
39	Articolo sulla lotta all'incitamento sessista all'odio.	UFCOM Gruppo di accompagnamento Confederazione / Cantoni	
40	Panoramica e raccomandazioni relative alle misure per la protezione di bambini e adolescenti da ciberdelitti sessuali.	UFAS UFG, fedpol, PSC, CCPCS	Postulato Quadranti 19.4111
41	Valutazione di misure sostenute contro la mutilazione di organi genitali femminili e rapporto per il Consiglio federale.	UFSP e SEM Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili	LStrl / rapporto del CF sul postulato Rickli 18.3551 / Strategia Parità 2030
42	Verifica di integrazioni statistiche nell'ambito della violenza sessualizzata.	UST e CDDGP UFU, CSVD	
43	Sistema di notifica di casi di violenza sessuale o sfruttamento nei centri federali d'asilo.	SEM Collaboratori della SEM, fornitori di prestazioni per l'accompagnamento e la sicurezza nei centri federali d'asilo	Rapporto del CF sul postulato Feri 16.3407
AREA D'INTERVENTO C			
Impegno internazionale contro la violenza sessualizzata			
44	Continuazione della lotta alla violenza sessuale e basata sul genere come scopo esplicito della politica estera svizzera.	DFAE e SECO Partner attuatori presso Paesi, ONG svizzere e organizzazioni multilaterali	Strategia del DFAE Uguaglianza di genere e Diritti delle donne / Strategia Parità 2030

→ Le descrizioni dettagliate delle singole misure accompagnate da scopo, contenuto, obiettivi raggiunti, indicatori e risorse sono disponibili nella versione in tedesco e francese.

